



Determinazione Dirigenziale n° 1958/2022

SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE
Proposta n° 789/2022

OGGETTO: CENTRO PER L'IMPIEGO DI ISEO. ADEGUAMENTO FUNZIONALE. CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAREZZO. ADEGUAMENTO FUNZIONALE. INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI. CIG ZAA37787AF AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 1 E 2 LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 IN FAVORE DI "RIZZINELLI & VEZZOLI ARCHITETTI ASSOCIATI" CON SEDE IN BRESCIA

Il Dirigente

Arch. Giovan Maria Mazzoli

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49/2021 del 09/12/2021, di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024 e relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50/2021 del 09/12/2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024, corredato dei relativi allegati, e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 54/2022 del 16/03/2022, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022/2024, e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 212/2020 del 13/10/2020, di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, con l'affidamento dell'incarico della direzione del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, a decorrere dal 13 ottobre 2020 fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia di Brescia;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo Operativo OBO.22 "Sicurezza e gestione edile e dei servizi di sicurezza dei fabbricati scolastici di istruzione superiore" SER.22.002 "Incarichi professionali vari di ingegneria e architettura (accatastamenti, pratiche di prevenzione incendi, APE, etc.);

Premesso che:

- nell'ambito dell'intervento di messa a norma delle sedi dei Centri per l'Impiego, si è posta la necessità, per il Settore Lavoro, di rivedere la collocazione del personale nelle sedi di Iseo e Sarezzo e, conseguentemente, di provvedere alla realizzazione di interventi di adeguamento funzionale degli uffici dei citati Centri per l'Impiego;
- si è reso necessario provvedere all'espletamento dell'attività di progettazione esecutiva nell'ambito dei citati interventi ed all'individuazione, a tal fine, di idonea figura professionale, debitamente abilitata allo svolgimento di tale attività;

Richiamati:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle

procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, stabilendo che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto previa determina a contrarre in modalità semplificata, o atto equivalente;

Considerato che:

- si rende pertanto ora necessario procedere all'individuazione di un professionista abilitato allo svolgimento dell'attività di progettazione esecutiva nell'ambito dei citati interventi;
- in funzione di quanto sopra è stato predisposto, dai tecnici del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, lo schema di determinazione del corrispettivo per l'importo complessivo di € 7.648,78, Contributo integrativo ed Iva esclusi;
- è stata inoltrata all'Ufficio Organizzazione e Gestione del Personale della Provincia di Brescia la richiesta di verificare la disponibilità all'interno dell'Ente di professionisti abilitati allo svolgimento dell'incarico in oggetto;
- la ricognizione ha dato esito negativo;
- per la carenza in organico di personale con specifiche competenze di carattere tecnico, si rende necessario affidare a professionisti esterni l'incarico in oggetto;

Evidenziato che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31/05/2021, n. 129, il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in vigore dal 01/06/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - l'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76", novella, tra gli altri, l'art. 1, commi 1 e 2, recante "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia", confermando in € 150.000,00 la soglia degli importi per lavori ed elevando ad € 139.000,00 la soglia degli importi per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per il legittimo ricorso all'affidamento diretto, anche in assenza di previa consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione, disponendo il differimento della vigenza del regime derogatorio al Codice dei Contratti, introdotto dal Decreto Legge 76/2020, come convertito, con modificazioni, in Legge 120/2020, a tutto il 30 giugno 2023;
- il citato art. 51, comma 3, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone, in ordine all'applicabilità delle modifiche apportate all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, che le stesse si applichino alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto stesso;

Dato atto che:

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: "*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)*";
- l'art. 31, comma 8 del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: "*Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto*

dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 €, possono essere affidati in via diretta. (...)"

- l'art. 36, commi 1 e 2 lettera a), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: *“L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.”* e *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.”*;
- il novellato art. 1, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: *“1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. (...) 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*
- l'art. 1 comma 3 del citato D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: *“3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. (...)”*
- l'art. 36, comma 9 bis, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., testualmente recita: *“Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”*
- l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*
- l'art. 58 del citato decreto prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Rilevato che:

- a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. l'affidamento degli incarichi di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica di importo inferiore ad € 40.000,00 sarà disciplinato dal combinato disposto dell'art. 31, comma 8, e dell'art. 36, commi 1 e 2 lettera a) del suddetto decreto, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie;

- l'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art.1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio per il 2019), prevede l'obbligo per gli enti locali di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip), ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, nel rispetto dell'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999;

Ritenuto:

- in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in considerazione della circolare del Segretario Generale Protocollo Interno n. 227211/2021 del 27/12/2021 recante "Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici (Parte I: fasi della programmazione e progettazione) – aggiornamento", di procedere all'affidamento diretto dell'incarico in oggetto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo le Linee Guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", previa consultazione di n. 1 operatore economico, individuato tramite piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., al fine della valutazione di congruità, convenienza ed economicità dell'offerta economica espressa mediante ribasso sull'importo preventivato pari ad € 7.648,78, Contributo integrativo 4% ed Iva esclusi;
- di dare atto che sulla citata piattaforma è consentito agli Enti, attivi sulla stessa, di accedere ad informazioni e documentazioni attestanti peculiarità e caratteristiche degli operatori economici registrati nella sezione "Anagrafica" ed iscritti nella sezione "Elenco Fornitori Telematico – EFT" della piattaforma, rendendosi in tal modo disponibili quali soggetti da invitare alle procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture e, per la fattispecie che qui rileva, per l'affidamento di incarichi professionali;
- di individuare il professionista, in possesso degli adeguati requisiti per svolgere l'incarico in oggetto, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- di verificare a tal fine la disponibilità dello studio "Rizzinelli & Vezzoli Architetti Associati con sede in Brescia, Via Cefalonia n. 41/A, Codice fiscale/Partita Iva: 03072820982, registrato nella sezione "Anagrafica" ed iscritto nella sezione "Elenco fornitori telematico" della piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL di ARIA - Azienda Regionale Innovazione e Acquisti S.p.A.;
- di dare atto che la scelta di detta procedura è essenzialmente dettata e giustificata dalla natura e dall'entità delle prestazioni nonché dal perseguimento, in tal modo, di una semplificazione del procedimento per la selezione del contraente, con una congrua riduzione dei tempi di affidamento e di definizione contrattuale, nel rispetto, tra gli altri, dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, parità di trattamento dettati dall'ordinamento nazionale e comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di disporre che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Considerato, altresì, che, in data 12/08/2022, è stata avviata sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel la procedura ID n. 158158967 ed in esito alla stessa è pervenuta l'offerta da parte dello studio "Rizzinelli & Vezzoli Architetti Associati", con sede in Brescia, Via Cefalonia n. 41/A, Codice fiscale/Partita Iva: 03072820982, con offerta di ribasso del 5,00% sull'importo preventivato, per un corrispettivo determinato pertanto in € 7.266,35, Contributo cassa 4% pari ad € 290,65 ed Iva 22% pari ad € 1.662,54, per complessivi € 9.219,54;

Preso atto che:

- dall'esame della documentazione presentata non sono emersi fatti od elementi ostativi

Documento firmato digitalmente

all'affidamento, avendo l'operatore economico dichiarato, tra l'altro, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento degli appalti e di ordine speciale, tecnico-professionali, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, di cui agli articoli 80 e seguenti del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., e l'accettazione del Patto di integrità e del Codice di Comportamento approvati dall'Ente;

- l'offerta è risultata essere ammissibile, congrua e conveniente rispetto ai criteri amministrativi e tecnici generali di riferimento;
- sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel è stata disposta, pertanto, la proposta di affidamento nei confronti dello studio "Rizzinelli & Vezzoli Architetti Associati", con sede in Brescia, Via Cefalonia n. 41/A, Codice fiscale/Partita Iva: 03072820982, a seguito di offerta di ribasso del 5,00% sull'importo preventivato, per un corrispettivo determinato pertanto in € 7.266,35, Contributo cassa 4% pari ad € 290,65 ed Iva 22% pari ad € 1.662,54, per complessivi € 9.219,54;

Ritenuto pertanto, per quanto premesso, in esito a procedura ID n. 158158967 espletata tramite piattaforma elettronica di e-procurement "SINTEL" di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, di procedere all'affidamento diretto dell'incarico professionale in oggetto in favore dello studio "Rizzinelli & Vezzoli Architetti Associati" con sede in Brescia, Via Cefalonia n. 41/A, Codice fiscale/Partita Iva: 03072820982, a seguito di offerta di ribasso del 5,00% sull'importo preventivato, per un corrispettivo determinato pertanto in € 7.266,35, Contributo cassa 4% pari ad € 290,65 ed Iva 22% pari ad € 1.662,54, per complessivi € 9.219,54;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione in legge, con modificazioni, del citato Decreto Legge n. 32/2019, e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del Segretario Generale Protocollo Interno n. 227211/2021 del 27/12/2021 recante "Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici (Parte I: fasi della programmazione e progettazione) – aggiornamento",

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato, infine, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2022-2024, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95/2022 del 16/05/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, qui integralmente confermate ed accolte

1. in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo le Linee Guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", dell'incarico professionale "Centro per l'Impiego di Iseo. Adeguamento funzionale. Centro per

l'Impiego di Sarezzo. Adeguamento funzionale. Incarico professionale per progettazione esecutiva. CIG ZAA37787AF”, in favore dello studio “Rizzinelli & Vezzoli Architetti Associati”, con sede in Brescia, Via Cefalonia n. 41/A, Codice fiscale/Partita Iva: 03072820982, a seguito di offerta di ribasso del 5,00% sull'importo preventivato, per un corrispettivo determinato pertanto in € 7.266,35, Contributo cassa 4% pari ad € 290,65 ed Iva 22% pari ad € 1.662,54, per complessivi € 9.219,54;

2. di impegnare la spesa di € 9.219,54 alla Missione 01 Programma 05 Capitolo 1000341 del bilancio in corso, che presenta la necessaria sufficiente disponibilità, associazione PEG OBO.22/SER.22.002;
3. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 8, del Decreto Legislativo 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'Arch. Paola Faroni, Funzionario Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
4. di dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, con l'affidamento il professionista assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riporta il Codice Identificativo Gara CIG ZAA37787AF;
5. di dare atto che il presente provvedimento diverrà efficace a conclusione della verifica dei prescritti requisiti di legge in capo all'affidatario;
6. di dare infine atto che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 02-11-2022

II IL DIRIGENTE

GIOVAN MARIA MAZZOLI